



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Prot.N. 18440 del 19/07/2019
Decreto Presidenziale N. 69

**Oggetto: Consiglio delle autonomie locali – sostituzione componente.
Legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1.**

IL PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali;
- ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale n. 1 del 2005, come modificato dalla legge regionale n. 15 del 2016, del Consiglio delle autonomie locali fanno parte:
- a) i presidenti degli enti locali sovracomunali di rilievo costituzionale, qualora in carica;
 - b) il sindaco dei comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, e alternativamente, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 7, il sindaco dei Comuni di Carbonia o Iglesias, Sanluri o Villacidro, Lanusei o Tortolì, Olbia o Tempio;
 - c) quattro sindaci di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, non appartenenti tutti alla stessa circoscrizione;
 - d) un sindaco di comune con popolazione compresa fra 3.001 e 10.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;
 - e) due sindaci di comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;
- VISTO in particolare l'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, che disciplina durata in carica, rinnovo e decadenza dei componenti del Consiglio delle autonomie locali;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 79 del 13 dicembre 2016, con il quale è stato costituito il Consiglio delle autonomie locali;
- VISTI i decreti presidenziali n. 64 del 13 luglio 2017, n. 70 del 25 luglio 2018 e n. 64 del 4 luglio 2019, con il quale sono stati sostituiti alcuni componenti del Consiglio delle autonomie locali;
- ATTESO che, a seguito delle elezioni amministrative del 16 giugno 2019, è cessato dalla carica di componente del Consiglio delle autonomie locali il sig. Giuseppe Morghen, sindaco del comune di Sorso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

ATTESO che il consigliere Giuseppe Morghen era stato nominato in rappresentanza dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, non appartenenti tutti alla stessa circoscrizione;

VISTA la nota, prot. n. 7104/S.A. del 16 luglio 2018, con la quale il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna ha comunicato il risultato delle votazioni tenutesi in Consiglio regionale in data 12 luglio 2018, ai sensi dell'art. 4, comma 6, della legge regionale n. 1 del 2005, per l'elezione di un componente del Consiglio della autonomie locali in sostituzione di un consigliere decaduto eletto in rappresentanza dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (art. 3, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2005);

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni formulate nelle premesse ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 1 del 2005, nel Consiglio delle autonomie locali, costituito con decreto presidenziale n. 79 del 13 dicembre 2016, è nominata, in sostituzione del sig. Giuseppe Morghen, sindaco del comune di Sorso, la signora Maria Paola Secci, sindaco del comune di Sestu.

ART. 2 Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, la durata in carica del Consiglio delle autonomie locali è di tre anni, i componenti restano, comunque, in carica fino alla nomina dei loro successori, decadono, tuttavia, anticipatamente di diritto allorché cessino, per qualsiasi causa, dalla carica in relazione alla quale sono stati nominati

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

Il Presidente
f.to Christian Solinas